

Il canto dei sopravvissuti

Periodo: La seconda guerra mondiale e la Resistenza (1939 -1945)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti, carcere, campi di concentramento

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/il-canto-dei-sopravvissuti>

Braccato, raggiunto e straziato
le jene sapesti umiliar
per fari "parlare"
t'hanno il cuor dilaniato.
Tu-morto- li hai fatt tremar
Tu-morto-li hai fatti tremar.

Non fiori portiamo né lagni
non pianti, né vani sospir
siam qui per capire

da fedeli compagni
la vita, la lotta, il morir
la vita, la lotta, il morir.

A terra è la spoglia diletta,
che tomba, che croce non ha,
avrà come prece
la giusta vendetta.
Giustizia compagni sarà
giustizia, compagni sarà.

Informazioni

In T. Romano- G. Solza, *Canti della Resistenza italiana*, Milano, Ed. Avanti, 1960: "Si tratta forse di una canzone dei partigiani francesi, portata poi dai prigionieri nel campo di Ravensbruck. Anche questo testo , come già [*Il canto dei deportati*](#), è una traduzione e un adattamento italiano del testo originale francese".